

Dalla Regione. Energia, verso il nuovo Piano regionale



BOLOGNA (comunicato RER) - Sono **218,2 i milioni di euro** destinati per il prossimo triennio alle **nuove strategie energetiche** dell'Emilia-Romagna, tra risorse europee, regionali e nazionali. Investimenti dedicati allo sviluppo di **energie rinnovabili**, al **risparmio energetico**, alla **formazione**, alla **ricerca** e all'**innovazione**, al rafforzamento dell'**economia verde**.

Si è concluso lunedì 30 maggio, il **percorso partecipato**, aperto alla società regionale, dedicato alla stesura del nuovo **Piano energetico regionale**, avviato dopo gli **stati generali** del 27 novembre scorso e che ha visto la realizzazione di nove convegni e quattro workshop tecnici.

I lavori - aperti dall'assessore regionale alle attività produttive **Palma Costi** - sono stati conclusi dal presidente della Regione **Stefano Bonaccini**.

Il documento fissa la strategia e gli **obiettivi** della Regione Emilia-Romagna **per clima ed energia fino al 2030**, ed è affiancato del **Piano triennale di attuazione** dello stesso Piano energetico per il triennio 2017-2019. Ora i documenti saranno sottoposti all'adozione della Giunta regionale, prima del passaggio in Assemblea legislativa per l'adozione definitiva.

Una strategia energetica per l'Emilia-Romagna che fa proprie le linee guida dell'Unione europea in termini di riduzione delle emissioni, di sviluppo delle energie rinnovabili, di sostenibilità e che mette a disposizione, nei prossimi tre anni, **218,2 milioni di euro**. Di questi, **104,4 euro** derivano dal programma **Por Fesr**, **27,4 dal Psr Fesr**, **85,2 dalla Regione** e **1,2 dallo Stato**.

La Regione punta ad alzare l'asticella della **svolta green** partendo proprio dagli obiettivi europei fino al 2030: per raggiungere questo ambizioso traguardo le risorse saranno dedicate a investimenti per lo sviluppo di energie rinnovabili, al risparmio energetico, alla formazione, alla ricerca e all'innovazione nonché al

rafforzamento dell'economia verde.

Gli **obiettivi del Piano** fissano come termini temporali il 2020, il 2030 e il 2050 in materia di clima ed energia come fondamentale fattore di sviluppo della società regionale.

In particolare, gli obiettivi europei sono la riduzione delle emissioni climalteranti del 20% al 2020 e del 40% al 2030 rispetto ai livelli del 1990; l'incremento al 20% al 2020 e al 27% al 2030 della quota di copertura dei consumi attraverso l'impiego di fonti rinnovabili, l'incremento dell'efficienza energetica al 20% al 2020 e al 27% al 2030.

Trasporti, elettrico e termico, con le loro ricadute sull'intero tessuto regionale, sono i tre settori sui quali si concentreranno gli interventi per raggiungere gli obiettivi fissati dall'Unione europea e recepiti dal Piano.

Per approfondire

La strategia energetica regionale

PER - Il contributo di Confservizi ER